

## GAZZETTA DI MANTOVA

# Mantova, cinema sotto le stelle al Campiani

*L'apertura (a ingresso libero) con il "Romeo e Giulietta" restaurato di Zeffirelli. Un cartellone con tre filoni che prepareranno il "Festivalino" del 19-24 agosto*

21 giugno 2016



MANTOVA. Ricomincia la stagione del cinema estivo, anche se il clima, fino a questo momento, non sembra aiutare. Prima a partire è l'arena ricavata nel chiostro del conservatorio Campiani, che in questi mesi alternerà serate musicali ad altre cinematografiche.

Nel chiostro di via della Conciliazione 33 è già stato installato un grande schermo che farà del Campiani, nell'anno di Mantova capitale italiana della cultura, una specie di "casa del cinema" dove l'ospite è d'obbligo e dove parlare di cinema diventa consuetudine.

L'iniziativa parte dall'associazione culturale **MantovaFilmStudio** che, a fianco del **Conservatorio** vede il coinvolgimento diretto dell'Istituto Luce e la stretta collaborazione del Comune di Mantova.

La lunga rassegna estiva verrà inaugurata venerdì 24 giugno alle 21.30 con *Romeo e Giulietta* di **Franco Zeffirelli**, un classico restaurato e riproposto in versione digitale. Il resto del cartellone, che sarà reso pubblico in occasione dell'apertura, si svilupperà su tre filoni specifici: il film *cult*, anche legati alla nostra città; il cinema italiano dell'ultima stagione, che farà in qualche modo da anteprima per il "Festivalino", la Mantova Film Fest che tornerà dal 19 al 24 agosto; i film internazionali d'autore di grande successo, sul tipo di *The Revenant* e *de Il Ponte delle Spie*.

L'apertura (a ingresso gratuito) sarà invece italiana. Sono passati quasi 50 anni dal *Romeo e Giulietta* di Franco Zeffirelli, considerato uno dei migliori adattamenti della tragedia di Shakespeare. Era il 1968, periodo di contestazioni studentesche, stravolgimenti sociali, contrapposizioni ideologiche. Rompendo con la tradizione e chiamando il 17enne **Leonard Whiting** e la 15enne **Olivia Hussey** a interpretare i ruoli principali, Franco Zeffirelli a suo modo ha interpretato lo spirito dei tempi e ha trasformato un semplice adattamento in un classico immortale, con una visione proverbiale della storia romantica più famosa della terra, immancabile per generazioni e generazioni. Nelle sue mani il dramma familiare diventa attualità e trasgressione in un rispettoso rigore filologico. Il British Council ha curato il restauro della pellicola con Paramount Pictures e, grazie alla collaborazione con l'Anci, ha permesso l'organizzazione di numerose proiezioni in diverse città italiane nel fine settimana più shakesperiano di tutta l'estate: il Midsummer weekend.

L'iniziativa rientra nella campagna *Shakespeare Lives*, programma internazionale, che celebra, nel 2016, il lavoro di Shakespeare e la sua influenza su cultura, istruzione e società in generale, in occasione del 400° anniversario della morte.